



**Modello 730/2022**  
PERIODO D'IMPOSTA 2021

**Mauro Nicola**

# TERMINI PRESENTAZIONE

# Nuovi termini di presentazione CU

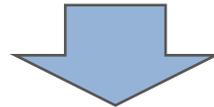
*Art. 16-bis, D.L. n. 124/2019 → D.M. n. 164/1999*

**Dal 2021**

**Nuovi termini di presentazione del modello:**

**16.3 non più 7.3**

**Nuovi termini pre-compilata**



**Termine invio 30.9.2022 (non più entro il 23.7)**

**Messa a disposizione da parte AdE: entro 23.05.2022**

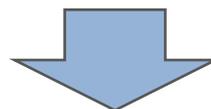
# Nuovi termini di presentazione 730

*Art. 16-bis, D.L. n. 124/2019 → D.M. n. 164/1999*

## Nuovi termini di presentazione del modello

1.1.2021

## Rimborsi da 730

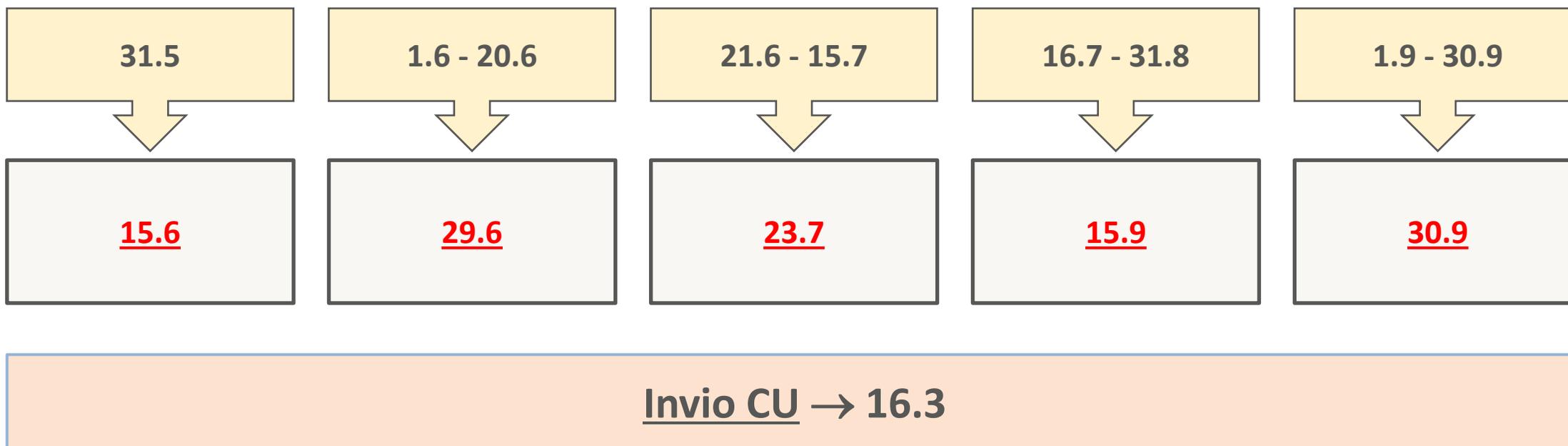


Termine invio **30.9.2022** (non più entro il 7.7 o 23.7)

Integrative: **entro il 10.11.2022**

# Nuovi termini di presentazione 730

*Art. 16-bis, D.L. n. 124/2019 → D.M. n. 164/1999*



## Le novità relative ai conguagli (DL 124/2019)

### CONGUAGLI

#### Prima delle modifiche

Retribuzione di competenza del mese di luglio  
(agosto o settembre per i pensionati)



#### Dopo le modifiche

Alla prima retribuzione utile e comunque alla retribuzione di competenza del mese successivo a quello in cui il sostituto ha ricevuto il prospetto di liquidazione (dal secondo mese successivo al ricevimento del prospetto di liquidazione per gli enti che erogano pensioni)

# LE ALTERNATIVE DICHIARATIVE

# Modello 730 – Le possibilità



**3**  
possibilità

**Accedere direttamente alla dichiarazione precompilata**  
[www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it) (Servizi on line)

**Delegare un intermediario ad accedere alla dichiarazione precompilata:**  
sostituto di imposta (datore di lavoro o ente pensionistico), CAF,  
professionista

**Presentare il modello 730 ordinario** al sostituto d'imposta (già compilato), al CAF o al professionista abilitato  
(anche non compilato)

# Modello 730 – Precompilato

## Accettare il 730 e inviare

The screenshot shows the 'La tua dichiarazione precompilata' (Your pre-filled tax return) interface. The main heading is 'Riepilogo 730' (730 Summary). A prominent message states: 'Hai scelto di utilizzare l'applicazione 730' (You have chosen to use the 730 application) and 'Hai scelto di accettare la dichiarazione precompilata' (You have chosen to accept the pre-filled tax return). Below this, a progress bar indicates the current step: '3. Accetta la dichiarazione precompilata' (Accept the pre-filled tax return). The interface includes a 'Segnalazioni' (Warnings) section with a 'Controlla i quadri' (Check the schedules) button and a list of items: 'Scelte 0, 3 e 2 per mille' and 'Sostituto d'imposta'. A 'Ripristina' (Reset) button is located at the bottom left. The top navigation bar includes 'Compila e invia' (Fill and send) and 'Dichiarazione inviata' (Tax return sent).

## Modificare il 730 e inviare

The screenshot shows the 'La tua dichiarazione precompilata' (Your pre-filled tax return) interface. The main heading is 'Riepilogo 730' (730 Summary). A prominent message states: 'Hai scelto di modificare la dichiarazione precompilata' (You have chosen to modify the pre-filled tax return). Below this, a progress bar indicates the current step: '2. Modifica la dichiarazione precompilata' (Modify the pre-filled tax return). The interface includes a 'Segnalazioni' (Warnings) section with a 'Controlla i quadri' (Check the schedules) button and a list of items: 'Scelte 0, 3 e 2 per mille' and 'Sostituto d'imposta'. A 'Ripristina' (Reset) button is located at the bottom left. The top navigation bar includes 'Compila e invia' (Fill and send) and 'Dichiarazione inviata' (Tax return sent).

## LA DICHIARAZIONE SI INTENDE ACCETTATA SE ...

La dichiarazione risulta "**Accettata**" anche se si effettuano modifiche che non incidono sulla determinazione del reddito o dell'imposta (Circ. 23 marzo 2015, n. 11 punto 4.2), quindi, anche se il contribuente:

- **indica** o **modifica i dati anagrafici**. Risulta "Modificata", invece, se cambia il Comune del domicilio fiscale in quanto questa variazione potrebbe incidere sugli importi delle addizionali comunale e regionale dell'Irpef
- **indica** o **modifica** i dati del **sostituto d'imposta** che effettuerà il conguaglio
- indica o modifica il **codice fiscale del coniuge** non fiscalmente a carico
- compila il quadro I per la scelta **dell'utilizzo in compensazione** dell'eventuale **credito** che risulta dal modello 730
- ritiene di **non versare** o di **versare in misura inferiore gli acconti** dovuti. In questo caso è necessario compilare l'apposito rigo del quadro F
- indica il numero delle **rate** mensili per versare le somme dovute a titolo di saldo e acconto. In questo caso occorre compilare l'apposito rigo del quadro F **congiunge la dichiarazione** con quella del coniuge

## CONDIZIONE GENERALE DI ESONERO

In generale è esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente, non obbligato alla tenuta delle scritture contabili, che possiede redditi per i quali è dovuta un'imposta non superiore ad euro 10,33 come illustrato nello schema seguente:

Contribuenti non obbligati alla tenuta delle scritture contabili che si trovano nella seguente condizione:

imposta lorda (*)	–
detrazioni per carichi di famiglia	–
detrazioni per redditi di lavoro dipendente, pensione e/o altri redditi	–
ritenute	=
<hr/>	
importo non superiore a euro 10,33	

(\*) L'imposta lorda è calcolata sul reddito complessivo al netto della deduzione per l'abitazione principale e relative pertinenze.

La dichiarazione **può essere presentata, anche in caso di esonero**, per dichiarare eventuali spese sostenute o fruire di detrazioni o per chiedere rimborsi relativi a crediti o eccedenze di versamento che derivano dalle dichiarazioni degli anni precedenti o da acconti versati per il 2020.

## CASI DI ESONERO

**È esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente che possiede esclusivamente i redditi indicati nella prima colonna, se si sono verificate le condizioni descritte nella seconda colonna.**

*L'esonero non si applica se il contribuente deve restituire, in tutto o in parte, il trattamento integrativo.*

TIPO DI REDDITO	CONDIZIONI
Abitazione principale, relative pertinenze e altri fabbricati non locati (*)	
Lavoro dipendente o pensione	1. Redditi corrisposti da un unico sostituto d'imposta obbligato ad effettuare le ritenute di acconto o corrisposti da più sostituti purché certificati dall'ultimo che ha effettuato il conguaglio 2. Le detrazioni per coniuge e familiari a carico sono spettanti e non sono dovute le addizionali regionale e comunale
Lavoro dipendente o pensione + Abitazione principale, relative pertinenze e altri fabbricati non locati (*)	
Rapporti di collaborazione coordinata e continuativa compresi i lavori a progetto. <i>Sono escluse le collaborazioni di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale rese in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche</i>	
Redditi esenti. <i>Esempi: rendite erogate dall'Inail esclusivamente per invalidità permanente o per morte, alcune borse di studio, pensioni di guerra, pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva, pensioni, indennità, comprese le indennità di accompagnamento e assegni erogati dal Ministero dell'Interno ai ciechi civili, ai sordi e agli invalidi civili, sussidi a favore degli handicappati, pensioni sociali</i>	
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva (diversi da quelli soggetti a cedolare secca). <i>Esempi: interessi sui BOT o sugli altri titoli del debito pubblico</i>	
Redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta. <i>Esempi: interessi sui conti correnti bancari o postali; redditi derivanti da lavori socialmente utili</i>	

(\*) L'esonero non si applica se il fabbricato non locato è situato nello stesso comune dell'abitazione principale. Abitazione principale e pertinenze per le quali non è dovuta l'Imu.

## CASI DI ESONERO CON LIMITI DI REDDITO

**È esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente che possiede esclusivamente i redditi indicati nella prima colonna, nei limiti di reddito previsti nella seconda colonna, se si sono verificate le condizioni descritte nella terza colonna.**

*L'esonero non si applica se il contribuente deve restituire, in tutto o in parte, il trattamento integrativo.*

TIPO DI REDDITO	LIMITE DI REDDITO (uguale o inferiore a)	CONDIZIONI
Terreni e/o fabbricati (comprese abitazione principale e sue pertinenze <sup>(*)</sup> )	500	
Lavoro dipendente o assimilato + altre tipologie di reddito (**)	8.000	Periodo di lavoro non inferiore a 365 giorni Periodo di pensione non inferiore a 365 giorni.
Pensione + altre tipologie di reddito (**)	8.000	<i>Le detrazioni per coniuge e familiari a carico sono spettanti e non sono dovute le addizionali regionale e comunale. Se il sostituto d'imposta ha operato le ritenute il contribuente può recuperare il credito presentando la dichiarazione.</i>
Pensione + terreni + abitazione principale e sue pertinenze (*) (box, cantina, ecc.)	7.500 (pensione) 185,92 (terreni)	
Pensione + altre tipologie di reddito (**)	8.000	Periodo di pensione non inferiore a 365 giorni. <i>Le detrazioni per coniuge e familiari a carico sono spettanti e non sono dovute le addizionali regionale e comunale. Se il sostituto d'imposta ha operato le ritenute il contribuente può recuperare il credito presentando la dichiarazione.</i>
Assegno periodico corrisposto dal coniuge + altre tipologie di reddito (**) <i>È escluso l'assegno periodico destinato al mantenimento dei figli</i>	8.000	
Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi per i quali la detrazione prevista non è rapportata al periodo di lavoro. <i>Esempi: compensi percepiti per l'attività libero professionale intramuraria del personale dipendente dal Servizio sanitario nazionale, redditi da attività commerciali occasionali, redditi da attività di lavoro autonomo occasionale</i>	4.800	
Compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche	30.658,28	

(\*) Abitazione principale e pertinenze per le quali non è dovuta l'Imu.

(\*\*) Il reddito complessivo deve essere calcolato senza tener conto del reddito derivante dall'abitazione principale e dalle sue pertinenze.

## MODELLO 730 vs MODELLO REDDITI PF



**Modello 730/2021**  
PERIODO D'IMPOSTA 2020



**Modello REDDITI 2021**  
Periodo d'imposta 2020

E' possibile, invece,  
utilizzare il modello 730  
**SOLO** se sono stati  
**percepiti determinati**  
**redditi**

Il modello redditi può  
essere **SEMPRE**  
utilizzato (a  
prescindere dal tipo di  
reddito)

## CHI PUÒ PRESENTARE IL MODELLO 730

2022

Possono presentare il modello 730 (\*) i contribuenti che nel 2021 sono:

- pensionati o lavoratori dipendenti
- persone che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente
- soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca
- sacerdoti della Chiesa cattolica
- giudici costituzionali, parlamentari naz. e altri titolari di cariche pubbliche elettive
- persone impegnate in lavori socialmente utili
- lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno
- personale della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato
- lavoratori co.co.co
- produttori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta, Irap e Iva

*(\*) anche se non hanno il sostituto d'imposta*

2021

Se nel 2020 hanno percepito i seguenti redditi:

- redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (es. co.co.co. e contratti di lavoro a progetto)
- redditi dei terreni e dei fabbricati
- redditi di capitale
- redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita IVA
- redditi diversi (es. redditi di terreni e fabbricati situati all'estero)
- alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata, indicati nella sezione II del quadro D

## Lavoratori con contratto a tempo determinato

L'art. 16-bis, D.L. del 26.10.2019, n. 124 modifica l'art. 13, comma 2, del D.M. n. 164/1999 **fissando nuove regole di presentazione del Modello 730 per i contribuenti con contratto di lavoro a tempo determinato.**

Tipologia	Presentazione Mod. 730 - Prima delle modifiche
Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo <b>inferiore all'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• direttamente all'AdE</li><li>• al <b>sostituto d'imposta</b>, se il rapporto di lavoro dura almeno <b>dal mese di aprile al mese di luglio 2021</b></li><li>• a un <b>CAF-dipendenti</b> o a un <b>professionista abilitato</b>, se il rapporto di lavoro dura almeno <b>dal mese di giugno al mese di luglio 2022</b> e si conoscono i dati del sostituto che dovrà effettuare il conguaglio</li></ul>
Personale della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato	<ul style="list-style-type: none"><li>• direttamente all'AdE</li><li>• al sostituto d'imposta o a un CAF-dipendenti o a un professionista abilitato, se il contratto dura almeno dal mese di <b>settembre dell'anno 2021 al mese di giugno dell'anno 2022</b></li></ul>
Co.co.co.	<ul style="list-style-type: none"><li>• direttamente all'AdE</li><li>• al CAF-dipendenti o a un professionista abilitato se sussiste il rapporto di lavoro <b>tra il mese di giugno e il mese di luglio 2021</b> e si conoscono i dati del sostituto che effettuerà il conguaglio</li></ul>

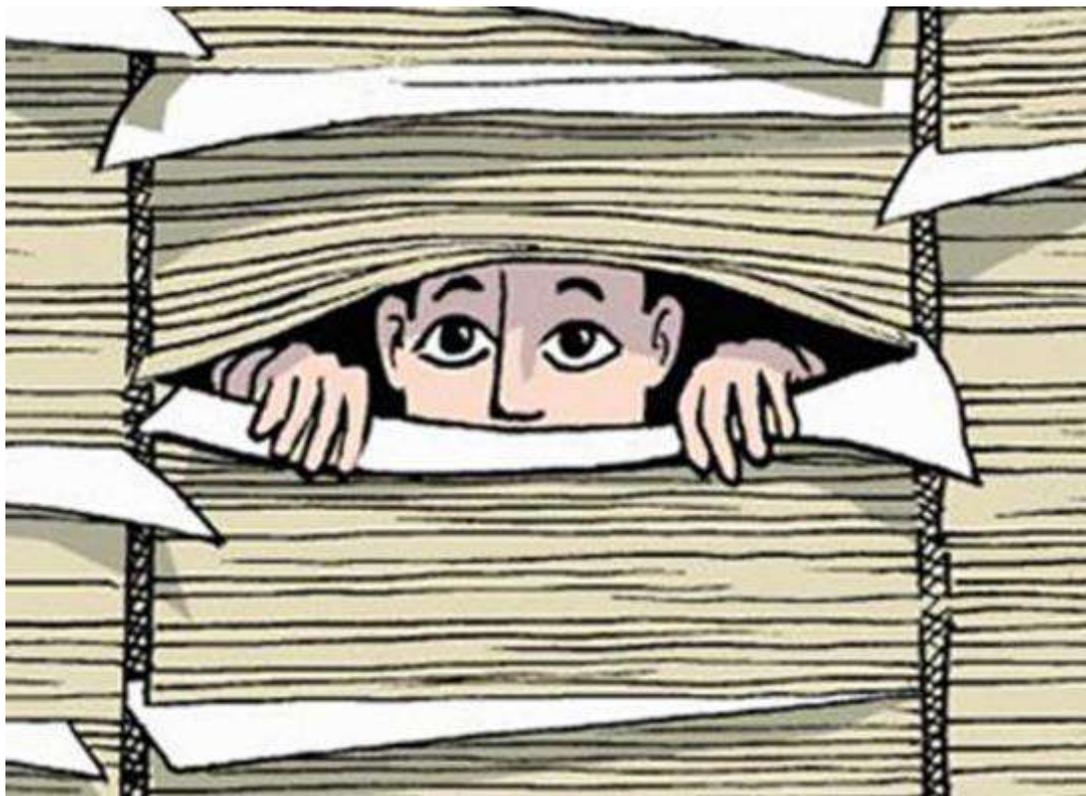
## Lavoratori con contratto a tempo determinato

Tipologia	Presentazione Mod. 730 - Dopo le modifiche
Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno	<ul style="list-style-type: none"><li>• direttamente all'AdE</li><li>• al <b>sostituto d'imposta</b>, al <b>CAF dipendenti</b> o a un professionista se il contratto dura almeno <b>dal mese di presentazione della dichiarazione al terzo mese successivo</b> e si conoscono i dati del sostituto d'imposta che dovrà effettuare il conguaglio</li></ul>
Personale della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato	<ul style="list-style-type: none"><li>• direttamente all'AdE</li><li>• al sostituto d'imposta o a un CAF-dipendenti o a un professionista abilitato, se il contratto dura almeno dal mese di <b>settembre dell'anno 2021 al mese di giugno dell'anno 2022</b></li></ul>

Se non si rientra in questa casistica, è comunque possibile presentare il 730, indicando la lettera **“A”** nella casella **730 senza sostituto** del frontespizio e barrando la casella **Mod. 730 dipendenti senza sostituto** nel riquadro **Dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio**. Se dalla dichiarazione emerge un credito, il rimborso viene erogato dall'Agenzia delle Entrate. Se, invece, emerge un debito, il pagamento viene effettuato tramite il Modello F24.

# IL VISTO DI CONFORMITÀ

## I DOCUMENTI DA ESIBIRE



Il **contribuente deve sempre esibire al Caf o al professionista abilitato** la documentazione necessaria per dati verificare la conformità dei riportati nella dichiarazione.

**Il contribuente conserva la documentazione in originale mentre il Caf o il professionista ne conserva copia che può essere trasmessa, su richiesta, all'AE.**

Il contribuente è tenuto a conservare i documenti relativi alla dichiarazione **modello 730/2022** fino al **31 dicembre 2027**, termine entro il quale l'amministrazione fiscale può richiederli.

## Quali documenti

**Sì**

- La **Certificazione Unica** e le altre certificazioni che documentano le ritenute
- gli scontrini, le ricevute, le fatture e le quietanze che provano le **spese sostenute** e la documentazione necessaria per il loro riconoscimento
- i versamenti eseguiti con il **Modello F24**
- la dichiarazione **Modello Redditi** in caso di crediti riportati nella successiva dichiarazione dei redditi

- La documentazione relativa all'ammontare dei redditi fondiari indicati nella dichiarazione (ad esempio, certificati catastali di terreni e fabbricati posseduti, contratto di locazione, raccomandata all'inquilino, come prescritto dall'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n. 23/2011)

**NO**

## I controlli del CAF e del professionista

I CAF o i professionisti abilitati **hanno l'obbligo di verificare** che i dati indicati nel Modello 730 siano conformi ai documenti esibiti dal contribuente (relativi a oneri deducibili e detrazioni d'imposta spettanti, alle ritenute, agli importi dovuti a titolo di saldo o di acconto oppure ai rimborsi) e rilasciano per ogni dichiarazione un visto di conformità (ossia una certificazione di correttezza dei dati).

I controlli da eseguire => **Circolare 13 del 31 maggio 2019**

I controlli da eseguire => **Circolare 19 del 08 luglio 2020**

I controlli da eseguire => **Circolare 07 del 25 giugno 2021**

## I controlli formali

Presentazione	Modifiche	Controlli
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Diretta</b> (tramite l'area riservata del sito dell'Agenzia)</li> <li>• Al <b>sostituto d'imposta</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non sono effettuati i controlli</b> documentali su oneri detraibili e deducibili comunicati all'AdE <b>(1)</b> (ad es. da banche, assicurazioni, sistema TS, imprese funebri, asili nido, università, amministratori di condominio, ecc.) <b>(2)</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al <b>sostituto d'imposta</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <b>controllo formale è effettuato nei confronti del contribuente</b> su tutti i dati indicati in dichiarazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tramite <b>CAF</b> o <b>professionista abilitato</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il <b>controllo documentale è effettuato nei confronti del CAF</b> o del <b>professionista</b> anche sugli oneri detraibili e deducibili che sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate <b>(2)</b></li> </ul>
<p><b>(1)</b> I controlli documentali possono riguardare, invece, i dati comunicati dai sostituti d'imposta mediante la Certificazione Unica</p> <p><b>(2)</b> L'AdE può comunque richiedere al contribuente la documentazione necessaria per verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire delle agevolazioni</p>		

## Consegna delle dichiarazioni modello 730

### Provvedimento del 15 gennaio 2021 (.....)

*2.2 I CAF ed i professionisti abilitati devono trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate i dati contenuti nelle dichiarazioni modello 730/2020, nei modelli 730-4 e nelle schede relative alle scelte dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF osservando le specifiche tecniche che saranno approvate con successivo provvedimento*

*2.3. I soggetti che prestano l'assistenza fiscale devono comunque essere in grado di fornire, anche in copia, le dichiarazioni modello 730 da essi elaborate entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta da parte dell'Agenzia delle entrate. Tale obbligo sussiste fino alla scadenza dei termini previsti dall'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni.*

# MODELLO REDDITI PF E MODELLO 730

## Modello 730 precompilato - Fonti

FRONTESPIZIO	Certificazione Unica e Anagrafe tributaria
PROSPETTO DEI FAMILIARI A CARICO	Certificazione Unica
QUADRO A - Redditi dei terreni	Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente e banche dati immobiliari
QUADRO B - Redditi dei fabbricati	Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente e banche dati immobiliari
QUADRO C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati	Certificazione Unica
QUADRO D - Altri redditi	Certificazione Unica
QUADRO E - Oneri e spese	Comunicazioni oneri deducibili e detraibili, dichiarazione dei redditi dell'anno precedente e Certificazione Unica
QUADRO F - Acconti, ritenute, eccedenze e altri dati	Certificazione Unica, dichiarazione dei redditi dell'anno precedente e pagamenti e compensazioni con F24
QUADRO G - Crediti d'imposta	Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente e compensazioni con F24

## MODELLO REDDITI PF E MODELLO 730

### I controlli per il visto di conformità per il Modello 730

La “fedeltà” del visto, come ribadito anche dall’Agenzia delle Entrate, circ. n. 7/E/2021, attiene la **verifica**:

- della corrispondenza dell’ammontare delle ritenute, anche a titolo di addizionali, con quello delle relative certificazioni esibite;
- delle detrazioni d’imposta spettanti in base alle risultanze dei dati della dichiarazione e ai documenti presentati dal contribuente;
- delle deduzioni dal reddito spettanti in base alle risultanze dei dati della dichiarazione e ai documenti presentati dal contribuente;
- dei crediti d’imposta spettanti in base ai dati risultanti dalla dichiarazione e ai documenti prodotti dal contribuente.

VERIFICHE DA EFFETTUARE	DOCUMENTAZIONE DA ACQUISIRE
corrispondenza dell’ammontare degli imponibili con quello delle relative certificazioni esibite (CU)	Certificazione mod. CU o CUPE
riporto dell’eccedenza di imposta risultante nella dichiarazione dei redditi precedente	Mod. 730/2018 – Mod. Redditi PF 2018
diritto e misura delle detrazioni d’imposta applicate (non eccedenti i limiti previsti dalla legge e della corrispondenza con le risultanze dei dati della dichiarazione)	Documentazione intestata al contribuente (vedi circ. Agenzia Entrate n. 7/E/2018)
deduzioni dal reddito (che non risultino superiori ai limiti previsti dalla legge e che siano corrispondenti alle risultanze dei dati della dichiarazione)	
crediti d’imposta (che non risultino eccedenti le misure previste per legge e spettanti sulla base dei dati Risultanti dalla dichiarazione)	
acconti versati o trattenuti	Mod. CU – Mod. F24



# IL MODELLO 730 PER I DECEDUTI

# MODELLO 730 DICHIARAZIONE DEL DEFUNTO PRESENTATA DAGLI EREDI

Decesso nel 2021 o entro il 23.7.2022

CONTRIBUENTE										
DICHIANANTE <input type="checkbox"/>		CONIUGE DICHIARANTE <input type="checkbox"/>		DICHIARAZIONE CONGIUNTA <input type="checkbox"/>		RAPPRESENTANTE O TUTORE O EREDE <input type="checkbox"/>				
CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)			Soggetto fiscalmente a carico di altri <input type="checkbox"/>		730 integrativo (vedere istruzioni) <input type="checkbox"/>	730 senza sostituto <input type="checkbox"/>	Situazioni particolari <input type="checkbox"/>	Quadro K <input type="checkbox"/>	CODICE FISCALE (rappresentante o tutore o erede)	
DATI DEL CONTRIBUENTE				COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)			NOME		SESSO (M o F)	
DATA DI NASCITA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)		TUTELATO/A MINORE DECEDUTO/A			
GIORNO	MESE	ANNO								
DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERA IL CONGUAGLIO <i>Dichiarazione congiunta: compilare solo nel modello del dichiarante</i>										
COGNOME e NOME o DENOMINAZIONE				CODICE FISCALE			COMUNE			MOD. 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO <input type="checkbox"/>
PROV.	TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.)		INDIRIZZO			NUM. CIVICO	C.A.P.			
FRAZIONE			NUMERO DI TELEFONO / FAX		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		CODICE SEDE			

Presentazione:

- ad un CAF-dipendenti o un professionista abilitato;
- oppure mediante trasmissione telematica diretta all'Agenzia delle Entrate.

## MODELLO 730 DICHIARAZIONE DEL DEFUNTO PRESENTATA DAGLI EREDI

<b>CONTRIBUENTE</b>		DICHIARANTE <input type="checkbox"/>	CONIUGE DICHIARANTE <input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE CONGIUNTA <input type="checkbox"/>	RAPPRESENTANTE O TUTORE O EREDE <input type="checkbox"/>	
CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)	Soggetto fiscalmente a carico di altri	730 integrativo (vedere istruzioni)	730 senza sostituto	Situazioni particolari	Quadro K	CODICE FISCALE (rappresentante o tutore o erede)
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox" value="A"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	



La presentazione del modello 730/2022 da parte degli eredi **viene equiparata a quella dei lavoratori dipendenti privi di un sostituto d'imposta** che possa effettuare in conguaglio, **indicando la lettera "A" nella casella "730 senza sostituto"** presente nel frontespizio del modello.

## MODELLO 730 DICHIARAZIONE DEL DEFUNTO PRESENTATA DAGLI EREDI

**CONTRIBUENTE**

DICHIARANTE

CONIUGE DICHIARANTE

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

RAPPRESENTANTE  
O TUTORE O EREDE

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)

Soggetto fiscalmente  
a carico di altri

730 integrativo  
(vedere istruzioni)

730 senza  
sostituto

Situazioni  
particolari

Quadro K

CODICE FISCALE (rappresentante o tutore o erede)

L'erede che presenta la dichiarazione per conto del contribuente deceduto:

- **non deve barrare la casella "Dichiarante"** posta all'inizio del frontespizio del modello 730/2022;
- **deve invece barrare la casella "Rappresentante o tutore o erede"** e indicare il proprio codice fiscale nella casella "Codice fiscale del rappresentante o tutore o erede".

L'erede dovrà compilare due modelli 730 riportando in entrambi il codice fiscale del contribuente deceduto e quello proprio

Nel **primo modello 730** si dovrà:

1. barrare la casella **“Dichiarante”**;
2. barrare la casella **“Deceduto”**. Andrà compilata con la **lettera “A”** anche la casella **“730 senza sostituto”** presente nel frontespizio del modello 730 e barrata la casella **“Mod. 730 dipendenti senza sostituto”** presente nella sezione “Dati del sostituto d’imposta che effettuerà il conguaglio”;
3. riportare i **dati anagrafici** e i redditi del contribuente cui la dichiarazione si riferisce.

## MODELLO 730 DICHIARAZIONE DEL DEFUNTO PRESENTATA DAGLI EREDI

CONTRIBUENTE											
DICHIANANTE		CONIUGE DICHIARANTE		DICHIAZIONE CONGIUNTA			RAPPRESENTANTE O TUTORE O EREDE				
CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)				Soggetto fiscalmente a carico di altri		730 integrativo (vedere istruzioni)	730 senza sostituto	Situazioni particolari	Quadro K	CODICE FISCALE (rappresentante o tutore o erede)	
DATI DEL CONTRIBUENTE	COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)					NOME				SESSO (M o F)	
	DATA DI NASCITA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)			TUTELATO/A		MINORE
	GIORNO	MESE	ANNO								

Nel **secondo modello 730** sarà necessario:

- barrare nel rigo **“Contribuente”**, la casella **“Rappresentante o tutore o erede”**;
- compilare soltanto i riquadri **“Dati anagrafici”** e **“Residenza anagrafica”**, incluso il rigo **“Telefono e posta elettronica”**, riportando i dati dell’erede.

## MODELLO 730 DICHIARAZIONE DEL DEFUNTO PRESENTATA DAGLI EREDI

Se la **persona deceduta** aveva presentato il **Modello 730/2021** dal quale risultava un **credito** successivamente **non rimborsato dal sostituto d'imposta**, l'erede può far valere tale credito nella dichiarazione presentata per conto del deceduto, indicandolo nel **rigo F3**, sezione III-A del quadro F, tra le **eccedenze risultanti dalla precedente dichiarazione**.



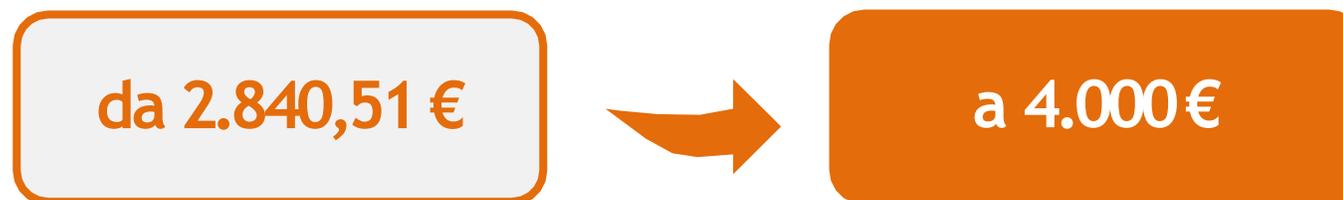
### SEZIONE III-A - ECCEDENZE RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE

F3	1 IRPEF	2 di cui compensata in F24	3 Imposta sostitutiva quadro RT	4 di cui compensata in F24	5 Cedolare secca	6 di cui compensata in F24		
	,00	,00	,00	,00	,00	,00		
	7 Codice Regione	8 Addizionale Regionale IRPEF	9 di cui compensata in F24	10 Codice Comune	11 Addizionale Comunale IRPEF	12 di cui compensata in F24	13 Premio di risultato	14 di cui compensato in F24
		,00	,00		,00	,00		,00

# FAMILIARI A CARICO

## Figli a carico: nuovo limite 4.000 euro

Dal 2019 per i figli di età non superiore a 24 anni è elevato il limite per essere considerati fiscalmente a carico



Detrazioni per familiari a carico: riepilogo limiti	
Coniuge e altri familiari	Reddito $\leq$ 2.840,51 euro
Figli di età <u>superiore</u> a 24 anni	Reddito $\leq$ 2.840,51 euro
Figli di età <u>non superiore</u> a 24 anni	Reddito $\leq$ 4.000,00 euro

## Figli a carico: approfondimento

Se il figlio ha compiuto 24 anni nel corso del 2021 si può considerare il limite di 4.000 euro per l'intero anno?



Si ritiene possibile considerare a carico, per l'intero anno, il figlio che nel 2021:

- ha compiuto il 24° anno di età
- ha percepito un reddito complessivo non superiore a 4.000 euro.



Non si può considerare a carico il figlio che nel 2021:

- ha compiuto 25 anni
- ha percepito un reddito complessivo superiore a 2.840,51 euro.

## Famigliari a carico: mod. 730/2022

<b>CONTRIBUENTE</b>		DICHIARANTE <input type="checkbox"/>	CONIUGE DICHIARANTE <input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE CONGIUNTA <input type="checkbox"/>	RAPPRESENTANTE O TUTORE O EREDE <input type="checkbox"/>	
CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio)	Soggetto fiscalmente a carico di altri	730 integrativo (vedere istruzioni)	730 senza sostituto	Situazioni particolari	Quadro K	CODICE FISCALE (rappresentante o tutore o erede)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>



- **codice '1'** contribuente (moglie/figlio) con reddito complessivo uguale o inferiore a 2.840,51 euro\*
- **codice '2'** figlio di età non superiore a 24 anni con reddito complessivo uguale o inferiore a 4.000 euro\*

\* al lordo degli oneri deducibili

# QUADRO A

## REDDITI FONDIARI

### Quadro A

#### ASPETTI GENERALI

reddito dominicale



dichiarato dal proprietario

reddito agrario

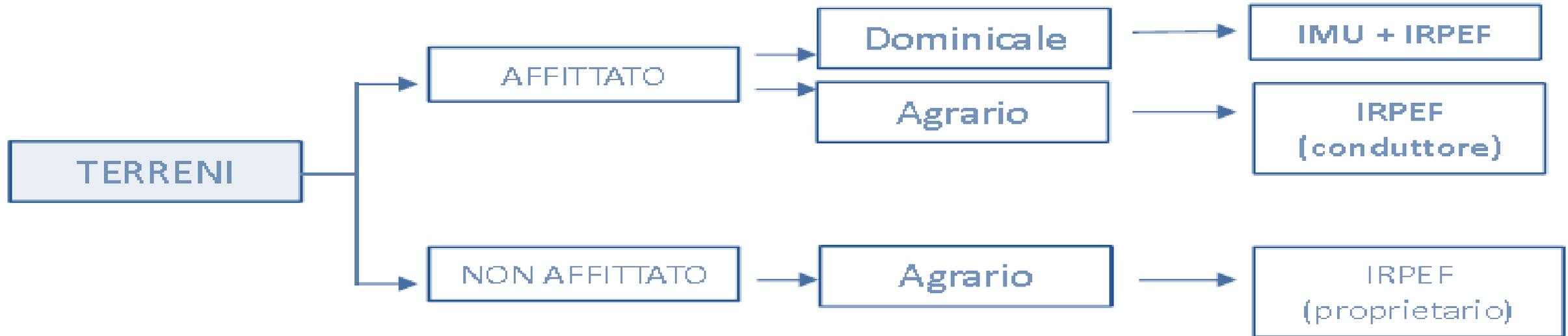


dichiarato da chi coltiva il terreno

**Reddito dominicale deriva dalla proprietà, o da altro diritto reale, del terreno** -> se il proprietario o terzi coltivino o meno il terreno è irrilevante, poiché tale reddito compete, in ogni caso, al proprietario.

**Reddito agrario** costituisce la redditività media derivante dall'esercizio di **attività agricole** -> deve essere individuato mediante l'applicazione di tariffe d'estimo per ciascuna coltivazione, effettivamente praticata.

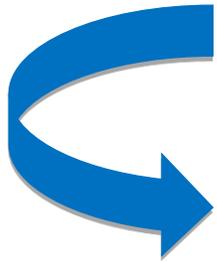
### ASPETTI GENERALI – Quadro RA



- **Reddito dominicale** rivalutato -> 80%
- **Reddito agrario** rivalutato -> 70%
- **Ulteriore rivalutazione** -> 30%
- **Inapplicabilità ulteriore rivalutazione** -> *lap e coltivatori diretti*
- **Per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021** -> redditi dominicali e agrari -> no IRPEF-> *lap e coltivatori diretti*
- **No rivalutazioni** -> terreni in affitto usi agricoli -> giovani imprenditori < 40 anni

#### RIVALUTAZIONE DEI TERRENI

- **Reddito dominicale** rivalutato -> 80%
- **Reddito agrario** rivalutato -> 70%
- **Ulteriore rivalutazione** -> 30%
- **Inapplicabilità ulteriore rivalutazione** -> *lap e coltivatori diretti*
- **Per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021** -> redditi dominicali e agrari -> no IRPEF -> *lap e coltivatori diretti*
- **No rivalutazioni** -> terreni in affitto usi agricoli -> giovani imprenditori < 40 anni



Per beneficiare del diritto alla non rivalutazione del reddito dominicale, ai fini delle imposte sui redditi, il proprietario del terreno affittato deve accertare l'acquisita qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo dell'affittuario, a pena di decadenza dal beneficio stesso.

IMPONIBILITÀ DEI TERRENI



# REDDITI FONDIARI

## Quadro A

### CONTENUTO DEL QUADRO

#### QUADRO A - Redditi dei terreni

N. ORD.	1 REDDITO DOMINICALE	2 TITOLO	3 REDDITO AGRARIO	4 POSSESSO		6 CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	7 CASI PARTICOLARI	8 CONTINUAZIONE (stesso terreno rigo precedente)	9 IMU NON DOVUTA	10 COLTIVATORE DIRETTO O IAP
				GIORNI	5 %					
A1	,00		,00			,00		<input type="checkbox"/>		

Specificare:

- **reddito dominicale per intero (al 100%) anche se il terreno è posseduto per una percentuale inferiore** (valore del reddito dominicale risultante dagli atti catastali);
- **al netto della rivalutazione dell'80%;**

tenendo presente che:

- **il reddito** deve essere **ulteriormente rivalutato del 30%** con eccezione per terreni agricoli o non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e da IAP iscritti nella previdenza agricola (casella di colonna 10 barrata);
- **la rivalutazione dell'80% e del 70% non si applica** per i terreni concessi in affitto per usi agricoli a giovani imprenditori che non hanno ancora compiuto i 40 anni.

## Famigliari coadiuvanti del coltivatore diretto

Per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e **2021** i redditi dominicali e agrari non concorrono alla formazione della base imponibile IRPEF dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola. *Per il 2022 tali redditi concorrono nella misura del 50% (art. 1, c. 183 Legge 160/2019).*

Tale beneficio è esteso anche ai **famigliari coadiuvanti** (art. 1, c. 705, Legge 145/2018).

### Chiarimenti circolare 8/2019



I redditi dominicali e agrari dei terreni non concorrono alla formazione del reddito dei familiari

- appartenenti allo stesso nucleo familiare del titolare dell'impresa agricola
- iscritti nella gestione assistenziale e previdenziale agricola quali coltivatori diretti
- che partecipano attivamente all'esercizio dell'impresa familiare

## Famigliari coadiuvanti del coltivatore diretto



### QUADRO A - Redditi dei terreni

N. ORD.	REDDITO DOMINICALE	TITOLO	REDDITO AGRARIO	POSSESSO		CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	CASI PARTICOLARI	CONTINUAZIONE (stesso terreno rigo precedente)	IMU NON DOVUTA	COLTIVATORE DIRETTO O IAP
				GIORNI	%					
A1	,00		,00			,00		<input type="checkbox"/>		X

730/3

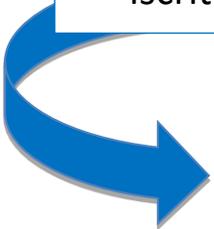
147	Redditi fondiari non imponibili	,00
-----	---------------------------------	-----

# QUADRO B

### ASPETTI GENERALI – Quadro RB

I contribuenti che possiedono a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale una o più unità immobiliari devono compilare, ai fini dichiarativi, il **quadro RB**, se i medesimi beni immobili sono:

- ubicati nel territorio dello Stato;
- iscritti o da iscriversi con attribuzione di rendita nel catasto edilizio.



#### Il quadro RB deve essere utilizzato:

- da tutti coloro che possiedono a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, dette unità immobiliari -> **il titolare della sola "nuda proprietà" non è tenuto all'adempimento dichiarativo;**
- dal titolare del diritto di abitazione, spettante al coniuge superstite ai sensi dell'art. 540 del c.c., che se effettivamente esercitato, si estende anche alle pertinenze della **casa adibita ad abitazione principale;**
- dai soci di società semplici ed equiparate ai sensi dell'art. 5, TUIR che producono reddito di fabbricati;
- i possessori di beni immobili che **non possono essere considerati rurali.**

### ASPETTI GENERALI

Dal 2012 l'IMU ha sostituito l'ICI, l'IRPEF e le relative tassazioni sia ad IMU, sia ad IRPEF ed inerenti addizionali. Al presente, l'IMU non si rende dovuta sulle abitazioni principali non di lusso e relative pertinenze, se **accatastate in categorie diverse da A/1, A/8 e A/9 -> le abitazioni principali non di lusso** concorrono, pertanto, alla formazione del reddito complessivo.



Costituiscono oggetto di dichiarazione, i seguenti diritti reali di godimento:

- **superficie;**
- **usufrutto;**
- **uso;**
- **diritto di abitazione;**

tenendo presente che:

- se il fabbricato è di proprietà di un soggetto, ma l'usufrutto è in capo ad un'altra persona, sarà quest'ultima a dover dichiarare il reddito del fabbricato;
- se il bene è concesso in **comodato**, lo stesso deve essere dichiarato dal proprietario, non dal comodatario (es.: caso del familiare che utilizza gratuitamente il bene).

#### SOGGETTI ESCLUSI – REGOLE

- Non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione il **contribuente che ha unicamente redditi di terreni e fabbricati in misura non eccedente i 500 euro**.
- Sono esonerati, inoltre, i contribuenti che **hanno avuto redditi unicamente da fabbricati non locati**, indipendentemente dal reddito fondiario, per i quali è stata pagata nel 2020 l'IMU, in quanto tali redditi non sono considerati imponibili ai fini delle imposte sui redditi.
- Gli **immobili abitativi non locati situati nel medesimo Comune ove è ubicata l'abitazione principale** concorrono, tuttavia alla determinazione del reddito imponibile per il 50% del relativo reddito.

## REDDITI FONDIARI

### Quadro B

#### REDDITI ESCLUSI – REGOLE

- Le costruzioni rurali utilizzate come abitazione che appartengono al possessore o all'affittuario dei terreni ed effettivamente adibite ad usi agricoli. In tale caso, il relativo reddito è già compreso in quello catastale del terreno. I requisiti per il riconoscimento della ruralità dell'immobile, **validi con decorrenza 1° dicembre 2007**, sono contenuti nell'art. 9 del D.L. n. 557/93, come modificato dall'art. 42-bis del D.L. n. 159/2007 e dall'art. 1 comma 275, della legge n. 244/2007. Le unità immobiliari che sulla base della normativa vigente non hanno i requisiti per essere considerate rurali devono essere dichiarate utilizzando, in assenza di quella definitiva, la **rendita presunta**. Sono comunque considerate produttive di reddito di fabbricati le unità immobiliari che rientrano nelle categorie A/1 e A/8 e quelle che hanno caratteristiche di lusso;
- le **costruzioni strumentali alle attività agricole**, comprese quelle destinate alla protezione delle piante, alla conservazione dei prodotti agricoli, alla custodia delle macchine, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione;
- i **fabbricati rurali destinati all'agriturismo**;

## REDDITI FONDIARI

### Quadro B

#### REDDITI ESCLUSI – REGOLE

- gli immobili per i quali sono state **rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni** per restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia. Il proprietario non deve dichiarare l'immobile solo per il periodo al quale si riferisce il provvedimento e solo se durante questo periodo non ha utilizzato l'immobile;
- gli **immobili completamente adibiti a musei, biblioteche, archivi, cineteche ed emeroteche aperti al pubblico**. Il proprietario non deve denunciare l'immobile quando dalla sua utilizzazione non gli deriva alcun reddito per l'intero anno. Tale circostanza deve essere comunicata all'ufficio dell'Agenzia delle entrate entro tre mesi dalla data in cui ha avuto inizio;
- gli **immobili destinati esclusivamente all'esercizio del culto e le loro pertinenze**, nonché i monasteri di clausura, a meno che non siano dati in locazione;
- gli **immobili adibiti esclusivamente alla propria attività professionale e d'impresa**.

## REDDITI FONDIARI

### Quadro B

#### REDDITI ESCLUSI – REGOLE

Non vanno altresì dichiarati, in quanto considerati compresi nel reddito dominicale ed agrario dei terreni su cui insistono, i **redditi dei fabbricati situati nelle zone rurali e non utilizzabili come abitazione alla data del 7 maggio 2004**, che vengono ristrutturati nel rispetto della vigente disciplina edilizia dall'imprenditore agricolo proprietario e che acquisiscono i requisiti di abitabilità previsti dalle vigenti norme, se concessi in locazione dall'imprenditore agricolo.

Tale disciplina si applica solo per il periodo del primo contratto di locazione che deve avere una durata compresa tra cinque e nove anni (art. 12, D.Lgs. n. 99 del 29 marzo 2004, in vigore dal 7 maggio 2004).

# REDDITI FONDIARI

## Quadro B

### CONTENUTO DEL QUADRO B

1	RENDITA	2 UTILIZZO	POSSESSO		5 CODICE CANONE	6 CANONE DI LOCAZIONE	7 CASI PARTICOLARI	8 CONTINUAZIONE (stesso immobile rigo precedente)	9 CODICE COMUNE	11 CEDOLARE SECCA	12 CASI PARTICOLARI IMU	13 ALTRI DATI
			3 GIORNI	4 %								
B1	,00					,00	<input type="checkbox"/>					

Specificare:

- **valore della rendita** per intero (al 100%) anche se il bene è posseduto al 50% -> compresa quella dell'abitazione principale e delle sue pertinenze;
- **per i fabbricati non censiti** -> rendita catastale presunta (*fabbricati similari già censiti esistenti nella stessa zona, costituita da più comuni aventi caratteristiche socio economiche e infrastrutturali omogenee, o stessa zona censuaria, costituita da una porzione di territorio dello stesso comune*);
- **nuova rendita** -> se la rendita è stata aggiornata.

**N.B.:** il dato è obbligatorio con qualsiasi codice di utilizzo (l'omissione non consente la liquidazione delle imposte – solo nel caso particolare “3” può non essere indicato).

# REDDITI FONDIARI

## Quadro B

### CONTENUTO DEL QUADRO B

1	RENDITA	2 UTILIZZO	POSSESSO		5 CODICE CANONE	6 CANONE DI LOCAZIONE	7 CASI PARTICOLARI	8 CONTINUAZIONE (stesso immobile rigo precedente)	9 CODICE COMUNE	11 CEDOLARE SECCA	12 CASI PARTICOLARI IMU	13 ALTRI DATI
			3 GIORNI	4 %								
B1	,00					,00	<input type="checkbox"/>					



Per ciascun fabbricato è necessario specificare l'effettivo codice di utilizzo:

**Codice 2** -> unità immobiliare tenuta a disposizione (U.I.D.);

**Codice 3** -> unità immobiliare locata in regime di libero mercato o "patti in deroga" oppure concessa in locazione a canone "concordato" in mancanza dei requisiti di cui al codice 8 -> se opzione per il regime della cedolare secca deve essere sia barrata la casella di colonna 11, sia compilata la sezione II del quadro. Chi presta l'assistenza fiscale deve calcolare sul reddito imponibile l'imposta sostitutiva del 21%;

**Codice 4** -> unità immobiliare locata in regime legale di determinazione del canone (equo canone) -> se opzione per il regime della cedolare secca deve essere sia barrata la casella di colonna 11, sia compilata la sezione II del quadro. Chi presta l'assistenza fiscale deve calcolare sul reddito imponibile l'imposta sostitutiva del 21%;

## Condizioni di ammissibilità dell'applicazione della Cedolare Secca

Per accedere al regime sostitutivo della Cedolare Secca



devono essere rispettate alcune condizioni:

- il proprietario o l'usufruttuario dell'immobile oggetto di locazione **deve essere una persona fisica**; non sarà pertanto applicabile il regime della cedolare secca per gli immobili concessi in locazione di proprietà di imprese, immobiliari o società. Sono esclusi dal diritto di esercitare l'opzione per l'applicazione della cedolare secca i proprietari di immobili o di diritti reali quali uso, usufrutto, godimento, che seppure a destinazione abitativa siano situati all'estero nonché quelli oggetto di sublocazione;

## REDDITI FONDIARI

### Quadro B

- le unità immobiliari oggetto di contratto da assoggettare a cedolare secca devono essere destinate ad uso abitativo e rientrare nelle categorie catastali da A/1 a A/11 (con esclusione delle unità accatastate A/10 ovvero uffici o studi privati) e le relative pertinenze, purché queste ultime locate congiuntamente alle unità abitative e senza un limite numerico.

#### Pertinenze

l'Agenzia delle Entrate precisa che la Cedolare Secca è applicabile anche per contratti sottoscritti successivamente a quello dell'unità abitativa,

purché tra gli stessi soggetti e a condizione che nel contratto di locazione della pertinenza si faccia esplicito riferimento al precedente contratto per l'unità residenziale e si attesti la destinazione pertinenziali dell'unità.

# QUADRO C

# REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

## Quadro C

### QUADRO C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati

#### SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

										Casi particolari		Codice Stato estero		
<b>C1</b>	1 TIPO	2 INDETERMINATO/ DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2022)	4 ALTRI DATI	<b>C2</b>	1 TIPO	2 INDETERMINATO/ DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2022)	4 ALTRI DATI	<b>C3</b>	1 TIPO	2 INDETERMINATO/ DETERMINATO	3 REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2022)	4 ALTRI DATI
			,00					,00					,00	
<b>SOMME PER PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE</b>														
<b>C4</b>	1 TIPOLOGIA LIMITE	2 SOMME A TASSAZIONE ORDINARIA	3 SOMME A IMPOSTA SOSTITUTIVA	4 RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA	5 BENEFIT	6 BENEFIT A TASSAZIONE ORDINARIA								
		,00	,00	,00	,00	,00								
	7 TASSAZIONE ORDINARIA	8 TASSAZIONE SOSTITUTIVA	9 ASSENZA REQUISITI											
<b>C5</b>	PERIODO DI LAVORO giorni per i quali spettano le detrazioni (punti 6 e 7 CU 2022)				1 LAVORO DIPENDENTE	2 PENSIONE								

#### SEZIONE II - ALTRI REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE

<b>C6</b>	1 ASSEGNO DEL CONIUGE	2 REDDITO (punti 4 e 5 CU 2022)	3 ALTRI DATI	<b>C7</b>	1 ASSEGNO DEL CONIUGE	2 REDDITO (punti 4 e 5 CU 2022)	3 ALTRI DATI	<b>C8</b>	1 ASSEGNO DEL CONIUGE	2 REDDITO (punti 4 e 5 CU 2022)	3 ALTRI DATI
		,00				,00				,00	

#### SEZIONE III - RITENUTE IRPEF E ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF

<b>C9</b>	RITENUTE IRPEF (punto 21 CU 2022)	1	RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA R.I.T.A.	2	<b>C10</b>	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE (punto 22 CU 2022)	,00
	,00		,00			,00	

#### SEZIONE IV - RITENUTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>C11</b>	RITENUTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2021 (punto 26 CU 2022)	,00	<b>C12</b>	RITENUTE SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2021 (punto 27 CU 2022)	,00	<b>C13</b>	RITENUTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2022 (punto 29 CU 2022)	,00
------------	---	-----	------------	---	-----	------------	---	-----

#### SEZIONE V - RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE

<b>C14</b>	1 CODICE	2 TRATTAMENTO EROGATO	3 ESENZIONE RICERCATORI E DOCENTI	4 ESENZIONE IMPATRIATI
		,00	,00	,00

#### SEZIONE VI - DETRAZIONE PER COMPARTO SICUREZZA E DIFESA

<b>C15</b>	FRUITA TASSAZIONE ORDINARIA	1	NON FRUITA TASSAZIONE ORDINARIA	2	FRUITA TASSAZIONE SEPARATA	3
	,00		,00		,00	

### Righi da RC1 a RC3, indicare:

- i redditi di lavoro dipendente e di pensione;
- i redditi di lavoro dipendente prestato all'estero in zone di frontiera.
- redditi di lavoro e di pensione, prodotti in euro, dai contribuenti iscritti nei registri anagrafici dei comuni di Campione d'Italia;
- le indennità e le somme da assoggettare a tassazione corrisposte a qualunque titolo ai lavoratori dipendenti da parte dell'INPS o di altri Enti.
- le indennità e i compensi, a carico di terzi, percepiti dai prestatori di lavoro dipendente per incarichi svolti in relazione a tale qualità, ad esclusione di quelli che, per clausola contrattuale, devono essere riversati al datore di lavoro e di quelli che per legge devono essere riversati allo Stato;
- i trattamenti periodici integrativi corrisposti dai Fondi Pensione maturati fino al 31 dicembre 2006
- i compensi percepiti dai soggetti impegnati in lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative;
- le retribuzioni corrisposte dai privati agli autisti, giardinieri, collaboratori familiari ed altri addetti alla casa e le altre retribuzioni sulle quali, in base alla legge, non sono state effettuate ritenute d'acconto;
- i compensi dei lavoratori soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e della piccola pesca, nei limiti dei salari correnti maggiorati del 20%;
- i compensi dei lavoratori soci di cooperative artigiane (comma 114 della legge di stabilità 2016);
- le somme percepite a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio e di addestramento professionale
- le indennità per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa non assoggettabili a tassazione separata (le indennità sono assoggettabili a tassazione separata se il diritto a percepirle risulta da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto o se derivano da controversie o transazioni in materia di cessazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa);
- le remunerazioni dei ministri di culto;
- i compensi corrisposti ai medici specialisti ambulatoriali e ad altre figure operanti nelle A.S.L. con contratto di lavoro dipendente
- cariche di amministratore, sindaco o revisore di società, associazioni e altri enti con o senza personalità giuridica;
- collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie e simili, con esclusione di quelli corrisposti a titolo di diritto d'autore;
- partecipazioni a collegi e a commissioni.

## Modifica modalità tassazione

Assenza requisiti

Opzione tassazione ordinaria

Opzione per tassazione sostitutiva

## Modifica opzione tassazione

OPZIONE TASSAZIONE ORDINARIA

SOMME PER PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE					
1	2	3	4	5	6
TIPOLOGIA LIMITE	SOMME A TASSAZIONE ORDINARIA	SOMME A IMPOSTA SOSTITUTIVA	RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA	BENEFIT	BENEFIT A TASSAZIONE ORDINARIA
C4	,00	,00	,00	,00	,00
7	8	9			
TASSAZIONE ORDINARIA	TASSAZIONE SOSTITUTIVA	ASSENZA REQUISITI			

OPZIONE TASSAZIONE SOSTITUTIVA

## Lavoratori frontalieri

Residenza in Italia

Lavoro in zona di frontiera

Quotidianità del trasferimento

Fascia di  
esenzione  
reddituale  
€ 7.500,00

## Stipendi, redditi e pensioni prodotti all'estero

Vanno dichiarati gli stipendi, le pensioni ed i redditi assimilati percepiti da contribuenti residenti in Italia:

- a)** prodotti in un paese estero con il quale non esiste convenzione contro le doppie imposizioni;
- b)** prodotti in un paese estero con cui esiste convenzione contro le doppie imposizioni in base alla quale tali redditi devono essere assoggettati a tassazione sia in Italia sia nello Stato estero;
- c)** prodotti in un paese estero con il quale esiste convenzione contro le doppie imposizioni in base alla quale tali redditi devono essere assoggettati a tassazione esclusivamente in Italia.

# REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

## Quadro RC

**SEZIONE VI - DETRAZIONE PER COMPARTO SICUREZZA E DIFESA**

CU 2022	FRUITA TASSAZIONE ORDINARIA <sup>1</sup>	<b>Max 610</b> ,00	NON FRUITA TASSAZIONE ORDINARIA <sup>2</sup>	,00	FRUITA TASSAZIONE SEPARATA <sup>3</sup>	,00
---------	--	--------------------	--	-----	---	-----

COMPARTO SICUREZZA

333	Compenso erogato	334	Detrazione fruita	335	Detrazione non fruita
-----	------------------	-----	-------------------	-----	-----------------------

COMPARTO SICUREZZA

315	Compenso erogato	316	Detrazione fruita
-----	------------------	-----	-------------------

Riportare importo detrazione che non ha trovato capienza sull'imposta lorda relativa al trattamento economico accessorio percepito e utilizzato ai fini dello scomputo dell'imposta sui medesimi redditi assoggettati a tassazione separata riferiti agli anni precedenti di cui al punto 516 della CU 2022

# QUADRO D

## QUADRO D - Altri redditi

### SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI

D1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	TIPO DI REDDITO 1	2 REDDITI	4 RITENUTE	D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE	TIPO DI REDDITO 1	2 REDDITI	4 RITENUTE
			,00	,00				,00	,00
D3	REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA ASSIMILATE AL LAVORO AUTONOMO	ALTRI DATI 1	TIPO DI REDDITO 2	REDDITI	3	RITENUTE			
				,00		,00			
D4	REDDITI DIVERSI	CEDOLARE SECCA 2	TIPO DI REDDITO 3	4	REDDITI	5 SPESE	6	RITENUTE	
				,00		,00		,00	
D5	REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA OCCASIONALE O DA OBBLIGHI DI FARE, NON FARE E PERMETTERE	ALTRI DATI 1	TIPO DI REDDITO 2	REDDITI	3	RITENUTE			
				,00		,00			

### SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

D6	REDDITI PERCEPITI DA EREDI E LEGATARI	TIPO DI REDDITO 1	2 TASSAZIONE ORDINARIA	3 ANNO	4 REDDITO	5 REDDITO TOTALE DECEDUTO	6 QUOTA IMPOSTA SUCCESSIONI	7 RITENUTE
					,00	,00	,00	,00
D7	IMPOSTE E ONERI RIMBORSATI NEL 2021 E ALTRI REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA	TIPO DI REDDITO 1	2 TASSAZIONE ORDINARIA	3 ANNO	4 REDDITO	5 REDDITO TOTALE DECEDUTO	6 QUOTA IMPOSTA SUCCESSIONI	7 RITENUTE
					,00			,00

**TABELLA DI RACCORDO TRA CERTIFICAZIONE UNICA 2022 – LAVORO AUTONOMO  
E RIGHI DA D3 A D5 DEL QUADRO D DEL MODELLO 730/2022**

"CAUSALE" INDICATA NEL PUNTO 1 DELLA CU	RIGO E CODICE DA INDICARE NEL QUADRO D	TIPOLOGIA DI REDDITO
B	D3 codice 1	Proventi che derivano dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali da parte dell'autore o inventore
C	D3 codice 3	Redditi che derivano dai contratti di associazione in partecipazione e di cointeressenza agli utili se l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro
D	D3 codice 3	Utili spettanti ai soci promotori ed ai soci fondatori delle società di capitali
E	D3 codice 2	Redditi che derivano dall'attività di levata dei protesti esercitata dai segretari comunali
L	D4 codice 6	Redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, percepiti dagli aventi causa a titolo gratuito (ad esempio eredi e legatari)
L1	D4 codice 6	Redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, percepiti da soggetti che abbiano acquistato a titolo oneroso i diritti alla loro utilizzazione
M	D5 codice 2	Redditi derivanti da attività di lavoro autonomo occasionale
M1	D5 codice 3	Redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, non fare, permettere
M2	D5 codice 2	Redditi derivanti da prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione alla Gestione Separata ENPAPI
N	D4 codice 7	Indennità di trasferta, rimborsi forfetari di spesa, premi e compensi erogati ai direttori artistici e ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, attività sportive dilettantistiche.
O	D5 codice 2	Redditi derivanti da attività di lavoro autonomo occasionale, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Cir. INPS n. 104/2001)
O1	D5 codice 3	Redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, non fare, permettere, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Cir. INPS n. 104/2001)
V1	D5 codice 1	Redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente

## Redditi diversi – Locazioni brevi

D4	REDDITI DIVERSI	CEDOLARE SECCA				SPESE	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
					,00	,00	,00

Si ricorda che è possibile optare per il regime della cedolare secca anche per i redditi diversi derivanti da sublocazioni “brevi” (ossia relative a periodi non superiori a 30 giorni) di beni immobili ad uso abitativo, stipulati dalle persone fisiche al di fuori dell’esercizio dell’attività di impresa (cfr. art. 4, D.L. n. 50/2017). A partire dal 1° gennaio 2021, per effetto dell’efficacia del comma 595 dell’art. 1 della legge n. 178/2020, il regime fiscale è riconosciuto solo nel caso in cui il contribuente destini a questa finalità non più di 4 appartamenti nel periodo di imposta.



D4	REDDITI DIVERSI	CEDOLARE SECCA				SPESE	
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
		X	10	1.500	,00	,00	,00

## Compensi per attività di lezioni private e ripetizioni

A decorrere dal 1° gennaio 2019, ai compensi derivanti dall'attività di lezioni private e ripetizioni, svolta dai docenti titolari di cattedre nelle scuole di ogni ordine e grado, si applica **un'imposta sostitutiva** dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali con l'aliquota **del 15%**, salva opzione per l'applicazione dell'imposta sul reddito nei modi ordinari.

*Rif. Legge di Bilancio 2019, art. 1 commi 13-16*



- **Soggetti interessati: docenti titolari di cattedre** nelle scuole di ogni ordine e grado
- Occorre presentare una **comunicazione** per dichiarare l'attività extra-professionale didattica
- **Imposta sostitutiva: 15%** indipendentemente dalla somma percepita
- Resta salva l'opzione per l'applicazione dell'imposta nei modi ordinari

- Tassazione **ordinaria** 7 Quadro D, rigo **D5**, mod. 730

D5	REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA OCCASIONALE O DA OBBLIGHI DI FARE, NON FARE E PERMETTERE	ALTRI DATI	1	2	3	4
			5	Compensi lordi ,00	Spese inerenti ,00	<del>,00</del>

## Redditi diversi – Oneri rimborsati

	1 IMPOSTE E ONERI RIMBORSATI NEL 2021 E ALTRI REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA	2 TIPO DI REDDITO	3 TASSAZIONE ORDINARIA	4 ANNO	5 REDDITO	6	7 RITENUTE
D7		3			,00		,00

Somme ricevute a titolo di rimborso di imposte o oneri, compresi il contributo al Servizio sanitario nazionale dedotti in anni precedenti dal reddito complessivo quali oneri deducibili, che nell'anno 2021 sono stati oggetto di sgravio, rimborso o comunque restituzione (anche sotto forma di credito d'imposta) da parte degli uffici finanziari o di terzi, compreso il sostituto d'imposta nell'ambito della procedura di assistenza fiscale. Con il codice '3' vanno indicati anche i canoni di locazione non assoggettati a tassazione negli anni precedenti che sono stati percepiti nel corso del 2021.

# QUADRO E

## Quadro E – Sezione I

### QUADRO E - Oneri e spese

#### SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%, 26%, 30%, 35% o 90%

<b>E1</b>	SPESE SANITARIE	Spese patologie esenti 1	Rateazione (barrare la casella)	SPESE SANITARIE 2	<b>E6</b>	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA	Numero rata		
		,00		,00				,00	
<b>E2</b>	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI			,00	<b>E7</b>	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE		,00	
<b>E3</b>	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'			,00	<b>E8</b>	ALTRE SPESE <i>vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni</i>	CODICE SPESA	,00	
<b>E4</b>	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'	Numero rata		,00	<b>E9</b>	ALTRE SPESE	CODICE SPESA	,00	
<b>E5</b>	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA			,00	<b>E10</b>	ALTRE SPESE	CODICE SPESA	,00	
<b>E14</b>	SPESE PER CANONI DI LEASING	1	2	3	4	Data stipula leasing	Numero anno	Importo canone di leasing	Prezzo di riscatto
								,00	,00

## Quadro E – Sezione I

Nel Quadro E sez. I devono essere indicate le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta del

- **19%** (per esempio spese sanitarie)
- **26%** o del **30%** (erogazioni liberali alle ONLUS o alle APS)
- **35%** (erogazioni liberali alle OV);

Vanno indicate anche le spese cui spetta la detrazione del **90%**, in relazione al particolare caso di stipula di **assicurazioni per il rischio sismico**, con contestuale cessione del credito 110% per interventi antisismici.

## Obbligo di tracciabilità del pagamento per gli oneri detraibili

**DAL 1/1/2020 OBBLIGO DI PAGARE CON STRUMENTI TRACCIABILI\*:**



- SPESE SANITARIE (non escluse dal c. 680)
- INTERESSI MUTUI
- SPESE DI ISTRUZIONE
- SPESE UNIVERSITARIE
- SPESE PER ASILI NIDO
- SPESE FUNEBRI
- SPESE PER ASSISTENZA PERSONALE



- SPESE PER ATTIVITA' SPORTIVA DEI RAGAZZI
- SPESE PER INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
- SPESE CANONI LOCAZ STUDENTI UNIVERSITARI
- EROGAZIONI LIBERALI DETRAIBILI AL 19%
- SPESE VETERINARIE
- ASSICURAZIONE SULLA VITA E INFORTUNI
- SPESE ABBONAMENTI SERVIZI TRASP PUBBLICO

\* Versamenti bancari o postali, bollettini postali, carte di debito/credito e prepagate, assegni bancari e circolari

## Obbligo di tracciabilità del pagamento per gli oneri detraibili

**NO OBBLIGO DI TRACCIABILITA' (OK pagamento in contanti)**



- **MEDICINALI** (farmaci, omeopatici, ticket...)
- **DISPOSITIVI MEDICI** (comprese le protesi)
- **PRESTAZIONI SANITARIE RESE DA STRUTTURE PUBBLICHE O PRIVATE ACCREDITATE AL SSN**
  - ✓ Analisi
  - ✓ Terapie
  - ✓ Cure odontoiatriche
  - ✓ Visite specialistiche
  - ✓ Prestazioni chirurgiche
  - ✓ ...

## Obbligo di tracciabilità del pagamento per gli oneri detraibili

### OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ

La soluzione al dubbio possiamo trovarla nella **Risposta n. 247/E del 5 agosto 2020**, in cui l'Agenzia delle Entrate si è espressa in questo modo:

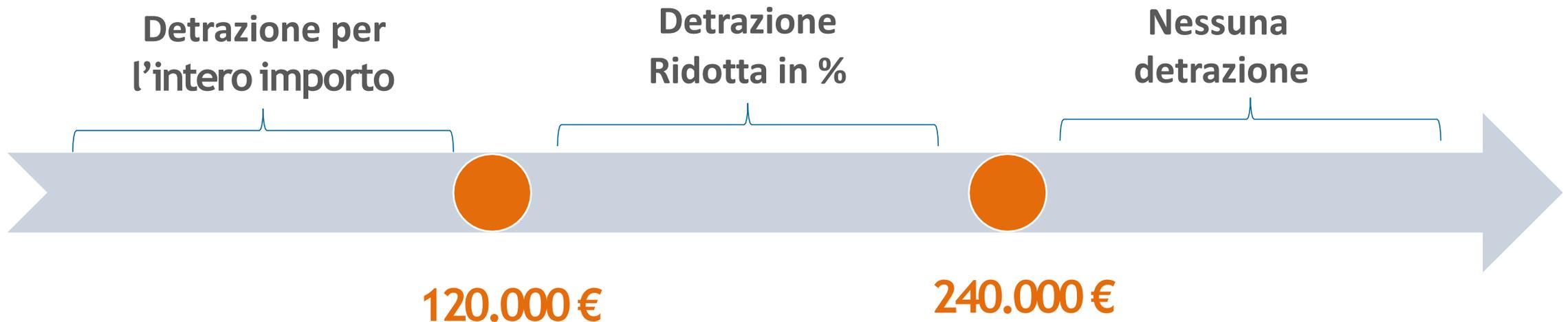
*“vi è l'esigenza di tracciabilità del flusso finanziario dal soggetto che sostiene la spesa al soggetto beneficiario (attraverso una catena ininterrotta di corrispondenze con strumenti tracciabili)”.*

In altre parole, nell'esempio fatto sopra, la mamma non potrebbe detrarre la spesa poiché è stata **interrotta la catena della tracciabilità**. Laddove, invece, la mamma rimborsasse il figlio ad esempio con bonifico, indicando come causale “Rimborso spesa sanitaria fattura n...del...”, nessuna preclusione alla detrazione potrà esserci.



## Rimodulazione della detraibilità delle spese in base al reddito

Le detrazioni IRPEF spettanti ai sensi dell'art. 15 Tuir saranno PARAMETRATE in funzione del reddito complessivo del contribuente



**NB: Rimangono invariate le disposizioni inerenti la franchigia e la rateizzazione delle detrazioni**

## Rimodulazione della detraibilità delle spese in base al reddito

### ONERI ESCLUSI DALLA PARAMETRAZIONE (19%)

- interessi passivi da mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale
- interessi passivi e altri oneri pagati in dipendenza di prestiti o mutui agrari di ogni specie, nel limite dei redditi dei terreni dichiarati
- interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui ipotecari contratti dal 1998 per la costruzione e la ristrutturazione edilizia dell'immobile abitazione principale
- spese sanitarie

## Rimodulazione della detraibilità delle spese in base al reddito

### ESEMPIO

- Reddito complessivo: 140.000 euro
- Spese universitarie per il figlio a carico: 2.000 euro



**Detrazione potenzialmente spettante:**  $2.000 \times 19\% = 380$  euro

**Rimodulazione**  $\rightarrow (240.000 - 140.000) / 120.000 = 0,83$  (83%)  
 $380 \times 0,83 = 315$  euro

**(perde 65 euro di detrazione)**

## Detraibilità mascherine di protezione (Circ. 11/E del 6/5/2020 risposta 5.12)



Le mascherine di protezione sono detraibili come spese sanitarie?

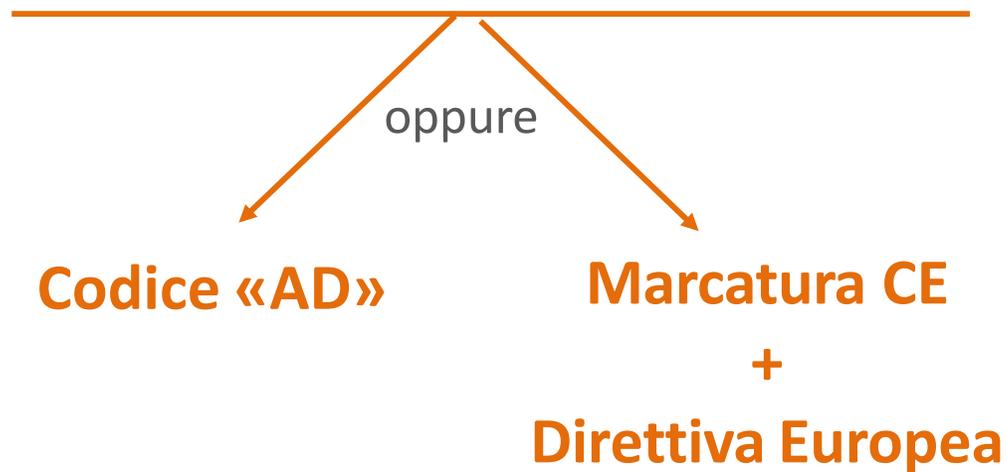
**SI ... SOLO SE DISPOSITIVI MEDICI!**

## Detraibilità mascherine di protezione (Circ. 11/E del 6/5/2020 risposta 5.12)

- Mascherine protettive
- Guanti
- Gel disinfettanti
- ...

Occorre scontrino o fattura dalla quale risulti

- il **soggetto** che ha sostenuto la spesa
- la **descrizione del dispositivo medico**



## Detraibilità spese veterinarie

Per le spese veterinarie da indicare con il **codice “29”** spetta una detrazione dall’imposta lorda pari al **19 per cento**, calcolata nel limite massimo di **euro 550**, con una **franchigia di euro 129,11**.

La detrazione spetta:

- al soggetto che ha sostenuto la spesa, anche se non proprietario dell’animale
- per le spese sostenute per la cura di animali **legalmente detenuti** a scopo di compagnia o per la pratica sportiva (Circolare n. 55/E/2001).

E8		ALTRE SPESE	CODICE SPESA	
			<i>vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle istruzioni</i>	<b>29</b>
				<b>80</b> ,00

## EROGAZIONI LIBERALI PER EMERGENZA COVID-19

### RIGHI E8-E10 - Codice 72



Tra le misure fiscali a sostegno della liquidità delle famiglie e delle imprese, l'art. 66 del D.L. n. 18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia") prevede, per le persone fisiche e gli enti non commerciali, la possibilità di detrarre dall'imposta lorda il 30 per cento, per un importo massimo di 30.000 euro, delle erogazioni liberali in denaro e in natura, effettuate nel 2020 a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali (comuni, province, città metropolitane), di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, per sostenere interventi di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria.

## ASSICURAZIONI EVENTI CALAMITOSI CON DETRAZIONE 90%

### RIGHI E8-E10 - Codice 81



Il contribuente che effettua interventi di adozione delle misure antisismiche agevolabili al 110% e cede ad un'impresa di assicurazione il credito corrispondente alla detrazione, può fruire della detrazione del 90% dei premi relativi alle assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate contestualmente. Per l'indicazione di detti premi assicurativi nei righi da E8 a E10, va utilizzato il nuovo codice 81.

# QUADRO E

## Sezione III A

## Quadro E – Sezione III A

SEZIONE III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO, PER MISURE ANTISISMICHE, BONUS FACCIATE E SUPERBONUS											
	ANNO	TIPOLOGIA		CODICE FISCALE	Interventi particolari	Acquisto, eredità o donazione	Maggiorazione sisma	110%	Numero rata	IMPORTO SPESA	N. d'ordine immobile
E41	1	2	3		4	5	6	7	8	9	10
										,00	
E42										,00	
E43										,00	

- Nella sezione III del quadro E vanno indicate le spese sostenute per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, per i quali spetta la detrazione del 36 per cento, del 50 per cento e del 65 per cento, nonché i dati catastali relativi agli immobili per i quali si intende fruire della detrazione e le spese per l'arredo degli immobili e IVA per acquisto abitazione classe A o B (detrazione d'imposta del 50 per cento).
- La sezione accoglie, inoltre, le spese sostenute per la realizzazione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio, inclusi quelli antisismici (cd "sismabonus") per i quali il decreto Rilancio riconosce la detrazione potenziata nella misura del 110 per cento (Superbonus), nonché le spese riconducibili al bonus facciate introdotto dalla Legge di bilancio 2020.

## Quadro E – Sezione III A

TABELLA DI RACCORDO TRA I CODICI DEL MODELLO DI COMUNICAZIONE ONLINE CESSIONE O SCONTO E 730/2022

INTERVENTI	ARTICOLI	CODICI DEL MODELLO COMUNICAZIONE ONLINE CESSIONE O SCONTO	CODICI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO (Righi da E41 a E43)
Interventi antisismici	Art. 119 - Comma 4 e 4-bis	13	5
		14	6 e 8
		15	7 e 9
Impianti solari fotovoltaici, bonus facciate e altri interventi	Art. 119 - Comma 16-bis e 16-ter	16	18 (quota spesa fino a 20 Kw)
			19 (quota spesa oltre i 20 Kw e fino a 200)
	Art. 121	17	Righi da E41 ad E43 senza compilazione colonna 2
			18
	Art. 119 - Comma 5	19	16
	Art. 119 - Comma 6	20	17
Acquisto di unità immobiliari antisismiche	Art. 119 - Comma 4	26	10
		27	11
Abbattimento barriere architettoniche	Art. 119 - Commi 2 e 4	28	20

## Quadro E – Sezione III A

### Obbligo del visto di conformità:

- non solo per la cessione della detrazione/sconto in fattura
- ma anche **per la fruizione della detrazione in dichiarazione dei redditi.**

### Esclusioni dal visto di conformità:

- dichiarazione presentata direttamente dal contribuente;
- dichiarazione presentata tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale.



## Quadro E – Sezione III A



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili



Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

DOCUMENTO DI RICERCA

***CHECK LIST - ECOBONUS***

## Quadro E – Sezione III A



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili



Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

DOCUMENTO DI RICERCA

***CHECK LIST – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA***

## Quadro E – Sezione III A



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili



Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

DOCUMENTO DI RICERCA

***CHECK LIST – SISMABONUS***

## Quadro E – Sezione III A



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

**DOCUMENTO DI RICERCA**

---

***CHECK LIST* – BONUS FACCIATE**

# QUADRO E

## Sezione III C

## Quadro E – Sezione III C

SEZIONE III C - ALTRE SPESE PER LE QUALI SPETTANO LE DETRAZIONI DEL 50% E DEL 110%											
E56	PACE CONTRIBUTIVA O COLONNINE PER RICARICA	CODICE		ANNO	IMPORTO	E57	SPESE ARREDO IMMOBILI RISTRUTTURATI	NUMERO RATA	SPESA ARREDO IMMOBILE	NUMERO RATA	SPESA ARREDO IMMOBILE
		1	2	3	4			1	2	3	4
					,00				,00		,00
					MINO DI 15 ANNI - SPESE SOSTE	UTA NEL 2015					
E58	SPESE ARREDO IMMOBILI GIOVANI COPPIE					E59	IVA PER ACQUISTO ABITAZIONE CLASSE ENERGETICA A o B	NUMERO RATA	IMPORTO IVA PAGATA	1	2
					,00						,00

**L'unica novità** è data dall'introduzione nel **rigo E56** "Pace contributiva o colonnine per ricarica" del **nuovo codice 3**, da utilizzare qualora per l'acquisto e posa in opera di **strutture di ricarica dei veicoli elettrici sia possibile fruire della maxi detrazione del 110%**.

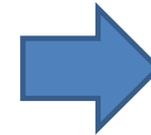
## Quadro E – Sezione III C

SEZIONE III C - ALTRE SPESE PER LE QUALI SETTA L'ADESIONE DEL 50% E DEL 110%											
E56	PACE CONTRIBUTIVA O COLONNINE PER RICARICA	CODICE		ANNO	IMPORTO	E57	SPESE ARREDO IMMOBILI RISTRUTTURATI	NUMERO RATA	SPESA ARREDO IMMOBILE	NUMERO RATA	SPESA ARREDO IMMOBILE
		1	2	3	4			5	6	7	8
					.00				.00		.00
					MINO DI 15 ANNI - SPESE SOSTE			NUMERO RATA		IMPORTO IVA PAGATA	
E58	SPESE ARREDO IMMOBILI GIOVANI COPPIE					E59	IVA PER ACQUISTO ABITAZIONE CLASSE ENERGETICA A o B				
					.00						.00

**L'unica novità** è data dall'introduzione nel **rigo E56** "Pace contributiva o colonnine per ricarica" del **nuovo codice 3**, da utilizzare qualora per l'acquisto e posa in opera di **strutture di ricarica dei veicoli elettrici sia possibile fruire della maxi detrazione del 110%**.

## Quadro E – Sezione III C

		NUMERO RATA		SPESA ARREDO IMMOBILE		NUMERO RATA		SPESA ARREDO IMMOBILE	
		1	2	3	4	5	6	7	8
E57	SPESE ARREDO								
	IMMOBILI RISTRUTTURATI							,00	,00



2021 => € 16.000

### INTERVENTI EDILIZI NECESSARI PER AVERE LA DETRAZIONE:

Manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia su singoli appartamenti.

Attenzione

Non danno diritto al bonus i lavori di manutenzione ordinaria su singoli appartamenti (per esempio, tinteggiatura di pareti e soffitti, sostituzione di pavimenti, sostituzione di infissi esterni, rifacimento di intonaci interni).

Ricostruzione o ripristino di un immobile danneggiato da eventi calamitosi, se è stato dichiarato lo stato di emergenza.

Restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, riguardanti interi fabbricati, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che, entro 18 mesi dal termine dei lavori, vendono o assegnano l'immobile.

Manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia su parti comuni di edifici residenziali. Quando si effettua un intervento sulle parti condominiali (per esempio, guardiole, appartamento del portiere, lavatoi), i condòmini hanno diritto alla detrazione, ciascuno per la propria quota, solo per i beni acquistati e destinati ad arredare queste parti. Il bonus non è concesso, invece, se acquistano arredi per la propria abitazione.

## Quadro E – Sezione III C

E57	SPESE ARREDO IMMOBILI RISTRUTTURATI	NUMERO RATA SPESE ARREDO IMMOBILE		NUMERO RATA SPESE ARREDO IMMOBILE	
		1	2	3	4
					,00
					,00



2021 => € 16.000

### Acquisti agevolabili

#### Mobili nuovi

- Potranno essere acquistati, ad esempio: letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, materassi, apparecchi di illuminazione;
- è escluso l'acquisto di porte, pavimentazioni (per esempio, il parquet), tende e tendaggi, altri complementi di arredo.

#### Elettrodomestici nuovi

- Di classe energetica non inferiore alla A+ (A per i forni, E per le lavatrici), come rilevabile dall'etichetta energetica. L'acquisto è comunque agevolato per gli elettrodomestici privi di etichetta, a condizione che per essi non ne sia stato ancora previsto l'obbligo;
- rientrano nei grandi elettrodomestici, per esempio: frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavasciuga e asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi per la cottura, stufe elettriche, forni a microonde, piastre riscaldanti elettriche, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, ventilatori elettrici, apparecchi per il condizionamento.

# QUADRO E

## Sezione IV

## Quadro E – Sezione IV

SEZIONE IV - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO E SUPERBONUS									
	TIPO INTERVENTO	ANNO	PERIODO 2013	CASI PARTICOLARI	PERIODO 2008 Rideterminazione rate	110%	NUMERO RATA	IMPORTO SPESA	MAGGIORAZIONE SISMA
E61	1	2	3	4	5	6	7	8	9
									,00
E62									,00

- In questa sezione vanno indicate le spese sostenute dal 2008 al 2021 per interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale, anche rurale.
- **Non possono essere indicate in questa sezione le spese sostenute nel 2021 che sono state indicate con i codici da 1 a 12 e da 22 a 25 nella Comunicazione per l'esercizio delle opzioni di cessione o sconto e relative alle detrazioni spettanti per gli interventi di ristrutturazione edilizia, recupero o restauro della facciata degli edifici, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti solari fotovoltaici.**

## Quadro E – Sezione IV

TABELLA DI RACCORDO TRA I CODICI DEL MODELLO DI COMUNICAZIONE ONLINE CESSIONE O SCONTO E 730/2022

INTERVENTI	ARTICOLI	CODICI DEL MODELLO COMUNICAZIONE ONLINE CESSIONE O SCONTO	CODICI RISPARMIO ENERGETICO (Righi E61 ed E62)
Interventi di efficienza energetica - Superbonus	Art. 119 - Comma 1, lett. a)	1	30 e 31
	Art. 119 - Comma 1, lett. b) e c)	2	32 e 33
Interventi di efficienza energetica	Art. 121	3	1
	Art. 119 - Comma 2	4	2
		5	12
		6	13
		7	4
		8	3
		9	5
		10	6
		11	14
		12	7
		Art. 121	18
	Art. 119 - Comma 8	21	E56 - cod. 3
Interventi effettuati su parti comuni di un edificio	Art. 121	22	8
		23	9
Interventi antisismici e di risparmio energetico su parti comuni di un edificio	Art. 121	24	10
		25	11

# QUADRO F



## Quadro F

SEZ.	RIGHI	COSA INDICARE
I	F1	Versamenti di acconti relativi all'IRPEF, all'addizionale comunale e alla cedolare secca sulle locazioni. I contribuenti che presentano la dichiarazione congiunta devono compilare ciascuno nel proprio modello il rigo F1, indicando l'importo degli acconti versati con riferimento alla propria IRPEF, alla propria addizionale comunale all'IRPEF e alla propria cedolare secca.
II	F2	Altre ritenute subite (diverse da quelle indicate negli altri quadri, quali, ad esempio, le ritenute subite per lavori socialmente utili in regime agevolato o per attività sportive dilettantistiche).
IIIA	F3	Eventuali eccedenze che risultano dalle precedenti dichiarazioni, nonché i crediti non rimborsati dal datore di lavoro per l'IRPEF e per le addizionali regionale e comunale ed il credito d'imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria. Va indicata in questo rigo l'eventuale eccedenza a credito risultante dalle dichiarazioni integrative presentate nel corso del 2021 per l'anno d'imposta 2020.
IIIB	F4	Eccedenze risultanti dalle dichiarazioni integrative a favore, presentate oltre il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta successivo.
IV	F5	Ritenute e acconti che sono stati sospesi a causa di eventi eccezionali.
V	F6	Importi dell'acconto IRPEF, dell'addizionale comunale all'IRPEF e della cedolare secca sulle locazioni per il 2022, che il contribuente può chiedere di trattenere in misura inferiore rispetto a quanto risulta dalla liquidazione della dichiarazione. Questa eventualità può verificarsi per effetto di oneri sostenuti o per il venire meno di redditi. Inoltre, se il contribuente chiede di rateizzare il versamento di quanto eventualmente dovuto a saldo per il 2021, deve indicare il numero di rate per la rateizzazione.
VI	F7	Soglie di esenzione dell'addizionale comunale fissate da alcuni Comuni. Le esenzioni deliberate dai Comuni sono consultabili sul sito "www.finanze.gov.it" ("fiscalità locale, addizionale comunale all'IRPEF").
VII	F8	Ritenute del 21 per cento applicate sull'importo del canone o corrispettivo lordo indicato nel contratto, relative ai contratti di locazione breve conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali online, se tali soggetti intervengono anche nel pagamento o incassano i canoni o i corrispettivi derivanti dai contratti di locazione breve.
VIII	F9 e F10	Dati da indicare nel modello 730 integrativo.
IX	Da F11 a F13	Altri dati.

# QUADRO G

# Quadro G

QUADRO G - Crediti d'imposta															
<b>SEZIONE I - FABBRICATI</b>															
G1	Credito riacquisto prima casa	residuo precedente dichiarazione	1	credito anno 2021	2	di cui compensato nel mod. F24	3	G2	Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)	0,00					
<b>SEZIONE II - REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE</b>															
G3	Anno anticipazione	1	Reintegro Totale/Parziale	2	Somma reintegrata	3	Residuo precedente dichiaraz.	4	Anno 2021	5	di cui compensato nel mod. F24	6			
<b>SEZIONE III - REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO</b>															
G4	Codice Stato estero	1	Anno	2	Reddito estero	3	Imposta estera	4	Reddito complessivo	5					
	Imposta lorda	6	Imposta netta	7	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	8	di cui relativo allo Stato estero di col.1	9		10					
<b>SEZIONE IV - IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO</b>															
G5	Abitazione principale	Codice fiscale	1	Numero rata	2	Totale credito	3	Residuo precedente dichiarazione	4						
G6	Altri immobili	Impresa/Professione	1	Codice fiscale	2	Numero rata	3	Rateazione	4	Totale credito	5				
<b>SEZIONE VI - PRIMA CASA UNDER 36</b>															
G8	Acquisto prima casa under 36	residuo precedente dichiarazione	1	credito anno 2021	2	di cui compensato nel mod. F24	3	di cui compensato in atto	4						
<b>SEZIONE VII - EROGAZIONI CULTURA</b>					<b>SEZIONE IX - NEGOZIAZIONE E ARBITRATO</b>										
G9	Spesa 2021	1	Residuo 2020	2	Rata credito 2020	3	Rata credito 2019	4	G11	Credito spettante	1	Residuo 2020	2	di cui utilizzato in F24	3
<b>SEZIONE XIII - ALTRI CREDITI</b>															
G15	Codice	1	Importo	2	Residuo 2020	3	Rata 2020	4	Rata 2019	5	di cui compensato in F24	6			

Il quadro G del modello 730 si compone di otto sezioni, da utilizzare per riportare i dati relativi ad alcuni crediti d'imposta riconosciuti al contribuente. Tra le novità più importanti del modello dichiarativo di quest'anno si segnala la **nuova sezione VI dedicata al bonus prima casa under 36** nonché l'ingresso nella **sezione XIII "Altri crediti"** del credito d'imposta per sanificazione e acquisto dispositivi di protezione e del nuovo bonus acqua potabile da indicare rispettivamente con i codici "9" e "10" a colonna 1.

## QUADRO G - Crediti d'imposta

### SEZIONE I - FABBRICATI

G1	Credito riacquisto prima casa	residuo precedente dichiarazione	1	00	credito anno 2021	2	00	di cui compensato nel mod. F24	3	00	G2	Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)	00
													.00

<p><b>Rigo G1</b>  <b>“Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa”</b></p>	<p>E' stata aggiunta la sospensione dei termini per l'espletamento degli adempimenti richiesti ai fini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> delle agevolazioni “prima casa” e</li> <li><input type="checkbox"/> del credito di imposta per il riacquisto della prima casa, disposti per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 marzo 2022 dal D.L. n. 228/2021.</li> </ul>
<p><b>Rigo G2</b>  <b>Credito canoni di locazione non percepiti</b></p>	<p>Le istruzioni evidenziano che l'indicazione del credito d'imposta per canoni non percepiti, come da accertamento avvenuto nell'ambito del procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità, è riconosciuto per i contratti di locazione stipulati fino al 31 dicembre 2019</p>

## Quadro G

SEZIONE VI - PRIMA CASA UNDER 36					
G8	Acquisto prima casa <i>under</i> 36	residuo precedente dichiarazione <sup>1</sup>	credito anno 2021 <sup>2</sup>	di cui compensato nel mod. F24 <sup>3</sup>	di cui compensato in atto <sup>4</sup>
		,00	,00	,00	,00

### SEZIONE VI Rigo G8 “Credito d’imposta prima casa under 36”

Dal punto di vista soggettivo, l’agevolazione spetta per i soggetti che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- non hanno ancora compiuto 36 anni di età nell’anno in cui l’atto è rogitato. La circolare n.12/E/2021 chiarisce che è irrilevante il fatto che il contribuente abbia rispettato il limite di età al momento del rogito: se il trentaseiesimo anno di età viene compiuto entro la fine dell’anno solare in cui viene stipulato l’atto traslativo, l’esenzione non può essere applicata;
- hanno un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 40.000 euro annui. L’indicatore è calcolato sulla base dei redditi percepiti e del patrimonio posseduto nel secondo anno solare precedente la presentazione della dichiarazione sostitutiva unica (DSU), rapportati al numero dei soggetti che fanno parte dello stesso nucleo familiare e ha validità a decorrere dal 1° gennaio o, se successiva, dalla data di presentazione della DSU, fino al 31 dicembre dell’anno a cui fa riferimento. Posto che la sussistenza del requisito ISEE deve necessariamente riscontrarsi alla data di stipula del contratto, non è possibile per il contribuente sanare l’omissione ex post ottenendo un ISEE “retroattivo” (ad esempio, richiesta effettuata a marzo 2022 con atto già stipulato a dicembre 2021).

## Quadro G

### SEZIONE XIII - ALTRI CREDITI

	1	2	3	4	5	6	
	Codice	Importo	Residuo 2020	Rata 2020	Rata 2019	di cui compensato in F24	
G15	9		,00	,00	,00	,00	

### SEZIONE XIII “Altri crediti d’imposta”

- E' stato introdotto il nuovo **codice 9**, dedicato alle **strutture ricettive extra-alberghiere a carattere non imprenditoriale** munite di codice identificativo regionale ovvero, in mancanza, identificate mediante autocertificazione in merito allo svolgimento di attività di bed and breakfast, spetta un **credito d’imposta in misura pari al 30 per cento delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2021 per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e per l’acquisto di dispositivi di protezione individuale** e di altri dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e degli utenti, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per COVID-19.

## Quadro G

### SEZIONE XIII - ALTRI CREDITI

	1	2	3	4	5	6	
	Codice	Importo	Residuo 2020	Rata 2020	Rata 2019	di cui compensato in F24	
G15	10		,00	,00	,00	,00	

#### SEZIONE XIII "Altri crediti d'imposta"

- E' stato introdotto il nuovo **codice 10**, dedicato al **fine di razionalizzare l'uso dell'acqua e di ridurre il consumo di contenitori di plastica per acque destinate ad uso potabile, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022**, spetta un credito d'imposta (c.d. "bonus acqua potabile") nella **misura del 50 per cento** delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E 290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, **fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 1.000 euro per ciascuna unità immobiliare.**